

LE IMPRESE IN ABRUZZO nel 2022

Le imprese registrano un incremento di 544 unità e in valore percentuale dello 0,36%. Tale incremento percentuale è pari alla metà di quello nazionale che è stato dello 0,79% e posiziona l'Abruzzo al sestultimo posto della graduatoria nazionale e al penultimo posto tra le regioni del Mezzogiorno.

La provincia che cresce meno è Chieti (+0,06%).

Le attività economiche che crescono di più sono le costruzioni (+368) e le attività scientifiche e tecniche (+262); flettono maggiormente l'agricoltura (-270) e il commercio (-241).

AVVERTENZE

- *Le variazioni delle imprese corrispondono ai saldi ottenuti dalle differenze tra le imprese iscritte e quelle cessate nel corso del periodo in esame.*
- *Le cessazioni delle imprese sono depurate dalle cancellazioni di ufficio fatte dalle Camere di Commercio.*
- *Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra i saldi del periodo e il numero di imprese registrate all'inizio del periodo.*
- *La dinamica settoriale analizza la differenza tra le imprese registrate all'inizio e alla fine del periodo depurate delle cancellazioni fatte d'ufficio.*
- *I dati relativi alle imprese sono stati prelevati dal sito www.movimprese.it*

SINTESI

Nel 2022 in Abruzzo le imprese registrano un incremento di 544 unità e in valore percentuale dello 0,36%.

Tale incremento percentuale è pari alla metà di quello nazionale che è stato dello 0,79% e posiziona l'Abruzzo al sestultimo posto della graduatoria nazionale e al penultimo posto tra le regioni del Mezzogiorno.

Le variazioni percentuali delle imprese dell'Aquila, di Pescara e di Teramo, anche se positive, sono tutte inferiori all'incremento nazionale dello 0,79%.

Chieti registra un incremento quasi nullo pari allo 0,06 %.

il settore delle costruzioni con un incremento di 368 unità, probabilmente dovuto alla forte spinta indotta dal "Superbonus 110%" e dalle misure collegate, registra l'incremento più elevato con il dato più positivo a L'Aquila (+103). Segue il settore delle attività scientifiche e tecniche con 262 unità in più con il risultato migliore a Pescara (+83) e a Chieti (+85).

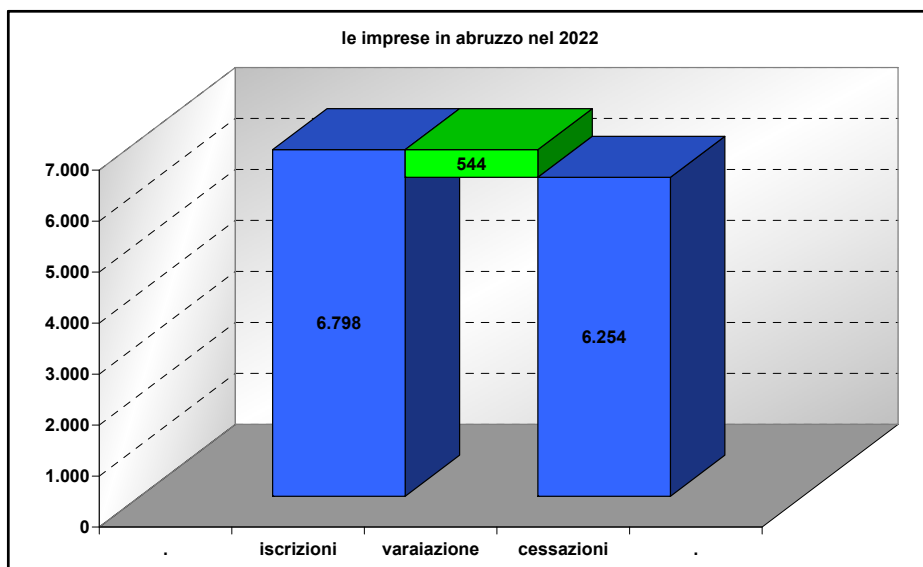
Le attività economiche con le flessioni più alte si sono registrate:

- nel commercio con 241 imprese in meno con il dato più negativo all'Aquila (-72);
- in agricoltura con 270 imprese in meno con un decremento percentuale doppio rispetto a quello nazionale e con il risultato peggiore a Chieti (-207) dove il decremento percentuale rispetto a quello nazionale è stato quadruplo.

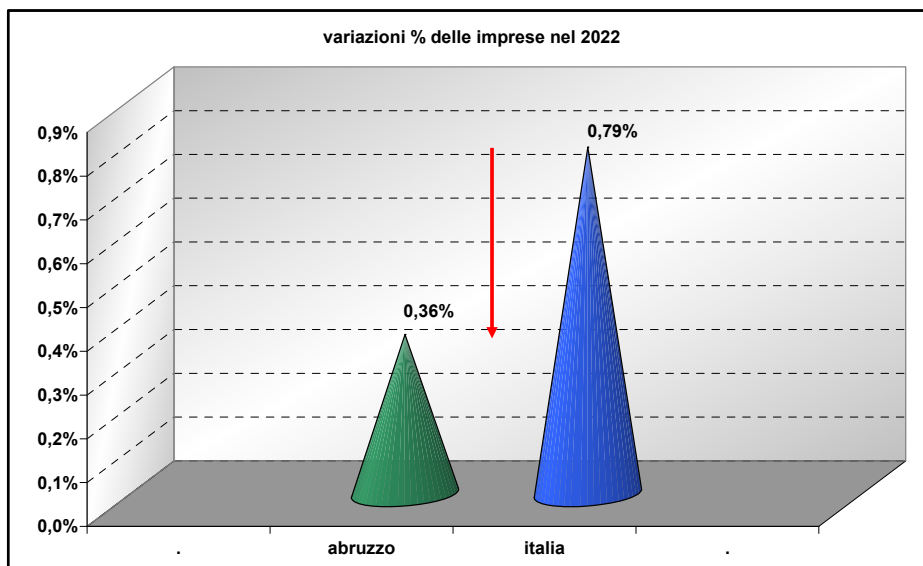
Se alla inadeguata dinamica delle imprese si aggiungono i deludenti andamenti delle esportazioni e dell'occupazione e la tendenza al restringimento dell'erogazione del credito, come già detto in altre occasioni, risulta evidente lo stato di difficoltà in cui versa il sistema economico abruzzese (in particolare quello delle micro imprese) che ha bisogno di incentivi e strumenti per diventare più competitivo.

LE VARIAZIONI DELLE IMPRESE

le imprese in abruzzo nel 2022					
impr attive	iscrizioni	cessazioni	variaz	variaz %	variaz %
abruzzo					italia
126.648	6.798	6.254	544	0,36%	0,79%



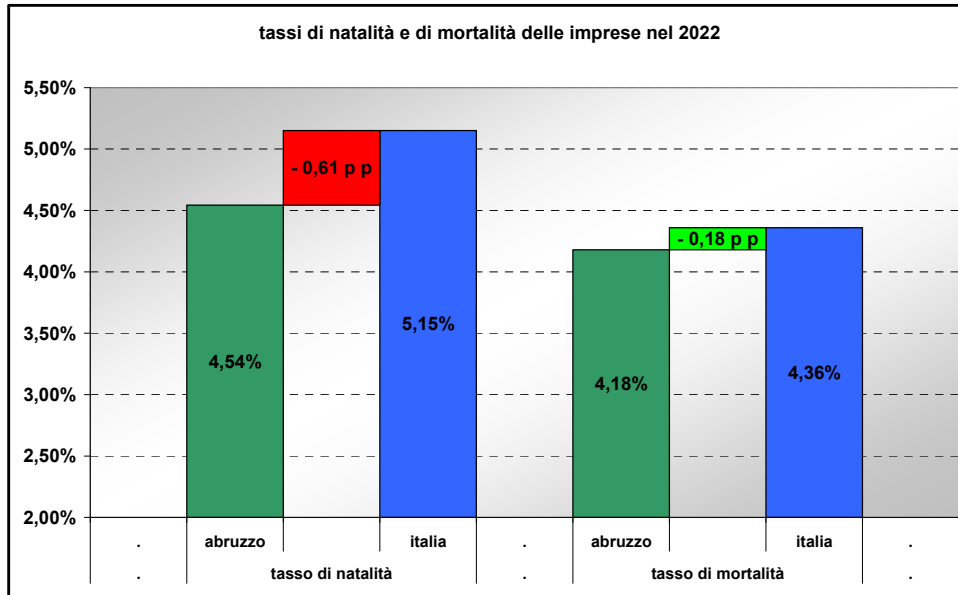
Nel 2022 le iscrizioni sono state 6.798 e le cessazioni 6.254 per cui le imprese hanno registrato un incremento di 544 unità.



L'incremento percentuale delle imprese è stato dello 0,36% pari alla metà di quello nazionale che è stato dello 0,79% e posiziona l'Abruzzo al sestultimo posto della graduatoria nazionale e al penultimo tra le Regioni del Mezzo-

giorno.

TASSO DI NATALITÀ E TASSO DI MORTALITÀ DELLE IMPRESE NEL 2022

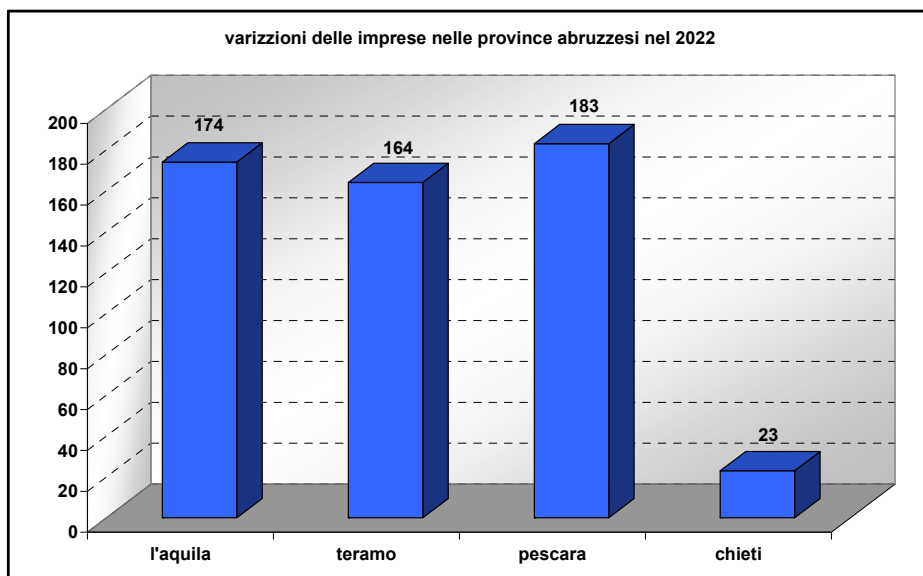


Nel 2022 il tasso di natalità delle imprese abruzzesi è stato del 4,54% di gran lunga inferiore al 5,15% italiano mentre il tasso di mortalità è stato del 4,18% di poco inferiore al 4,36% nazionale.

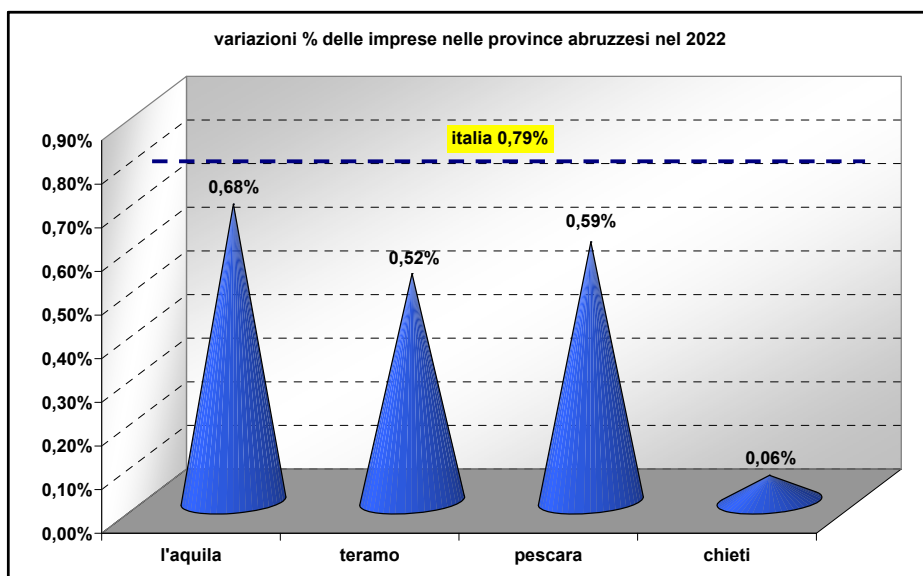
Rispetto all'Italia lo spread negativo del tasso di natalità (- 0,61 punti percentuali) è pari al triplo dello spread del tasso di mortalità (- 0,18 punti percentuali) e ciò spiega perché le imprese abruzzesi hanno registrato una crescita pari alla metà di quella italiana.

VARIAZIONI DELLE IMPRESE NELLE PROVINCE ABRUZZESI

le imprese nelle province abruzzesi nel 2022					
	impr attive	iscrizioni	cessazioni	variaz	variaz %
l'aquila	25.565	1.441	1.267	174	0,68%
teramo	31.464	1.685	1.521	164	0,52%
pescara	30.800	1.822	1.639	183	0,59%
chieti	38.819	1.850	1.827	23	0,06%



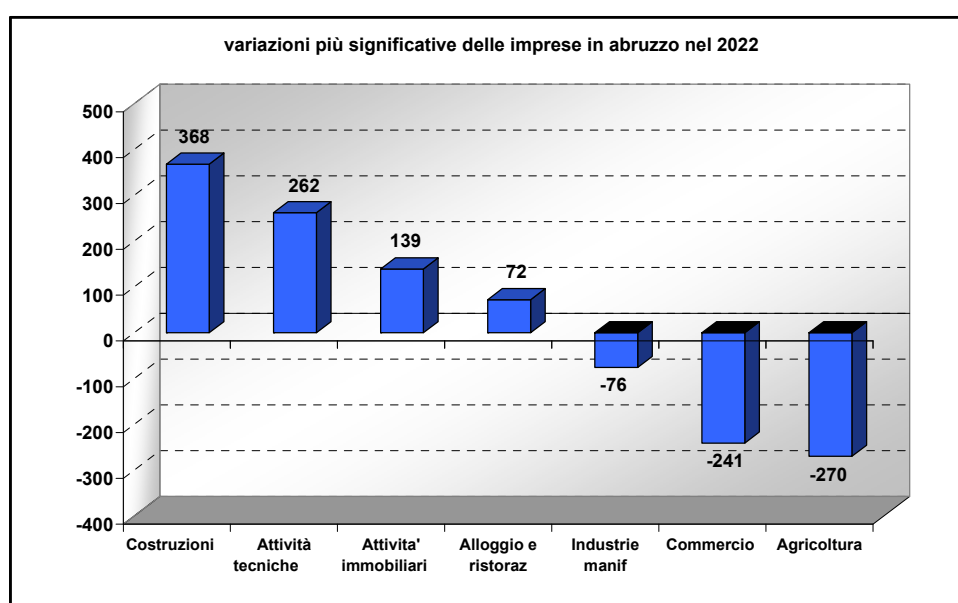
Le imprese hanno registrato un saldo positivo più alto in tre province: L'Aquila cresce di 174 unità, Teramo di 164 e Pescara di 183. Chieti, invece, è l'unica provincia a registrare un incremento di appena 20 unità.



Le variazioni percentuali all'Aquila Pescara e a Teramo anche se positive sono tutte inferiori all'incremento nazionale dello 0,79%. Chieti annota un incremento quasi nullo pari allo 0,06 %.

LE VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLE IMPRESE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

variazioni più significative delle imprese nel 2022			
	abruzzo		italia
	variaz	variaz %	variaz %
Costruzioni	368	1,88%	2,44%
Attività tecniche	262	5,56%	4,53%
Attività immobiliari	139	3,70%	2,02%
Alloggio e ristoraz	72	0,61%	0,85%
Industrie manif	-76	-0,57%	-0,47%
Commercio	-241	-0,70%	-0,59%
Agricoltura	-270	-1,02%	-0,46%



Gli incrementi più alti si sono verificati:

- nelle costruzioni con 368 unità in più con il dato più positivo a Pescara (+103);
- nelle attività scientifiche e tecniche con 262 unità in più con i risultati migliori a Pescara (+83) e a Chieti (+85);

Le attività economiche con le flessioni più alte si sono registrate:

- in agricoltura con 270 imprese in meno con un decremento percentuale doppio rispetto a quello nazionale e con il risultato peggiore a Chieti (-207) dove il decremento percentuale rispetto a quello nazionale è stato quadruplo.
- nel commercio con 241 imprese in meno con un decremento percentuale doppio rispetto a quello nazionale e con il dato più negativo all'Aquila (-72).